



Ministero delle Imprese e del Made in Italy

DIPARTIMENTO PER I SERVIZI INTERNI, FINANZIARI, TERRITORIALI E DI VIGILANZA
DIREZIONE GENERALE SERVIZI DI VIGILANZA
DIVISIONE VI 'SISTEMA CAMERALE'

ALLE CAMERE DI COMMERCIO
PER IL TRAMITE DI UNIONCAMERE
unioncamere@cert.legalmail.it

OGGETTO: Deposito di atti in materia societaria. Misura del diritto di segreteria. Chiarimenti interpretativi.

Si forniscono chiarimenti in riferimento all'oggetto, anche alla luce delle molteplici segnalazioni pervenute al riguardo.

Con riferimento alla determinazione dell'importo del contributo del diritto di segreteria nei casi in cui venga effettuato il deposito di un unico atto al cui interno siano riuniti più adempimenti soggetti alla iscrizione presso il registro delle imprese, si richiama quanto disposto nel decreto del Ministro delle imprese e del made in Italy, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, del 23 aprile 2023, nel quale, alla Tabella allegata, alla voce «note sui diritti di segreteria», alla prima colonna è espressamente rappresentato che *«nel caso di presentazione di più domande o denunce con il medesimo atto, si applica unicamente il diritto di importo più elevato»*.

Viceversa, appare diffusa tra le Camere l'interpretazione per la quale, a fronte di più adempimenti tra loro autonomi e distinti, debba essere applicato il diritto di segreteria in rapporto a ciascuno dei singoli adempimenti inclusi nell'atto. Tale interpretazione troverebbe asserto fondamento nella direttiva ministeriale del 27 aprile 2015.

Acquisito il conforme parere dell'Ufficio legislativo di questa Amministrazione, si deve tuttavia evidenziare che la posizione da ultimo cennata non trova un riscontro espresso in una disposizione normativa, desumendosi essa solo implicitamente dalla lettura della richiamata direttiva ministeriale del 27 aprile 2015, che invero si occupa esclusivamente delle modifiche al capitale versato di s.r.l. e s.p.a. successive alla fase costitutiva delle società e dei versamenti eseguiti sulle singole partecipazioni in s.r.l., al riguardo specificando che i predetti adempimenti devono ritenersi distinti ed autonomi:

nessuna indicazione è invece portata dalla direttiva in ordine al versamento dei diritti di segreteria ad essi connessi.

Rilevata la portata meramente chiarificatrice e interpretativa della direttiva in parola e l'impossibilità di farne un'applicazione estensiva con riferimento a fattispecie e situazioni diverse da quelle, specifiche e delimitate, che di essa costituiscono il diretto oggetto, si deve inoltre evidenziare che la sua portata precettiva appare comunque preclusa dalle disposizioni del decreto interministeriale del 23 aprile 2023 di cui in premessa, che ha invece autonoma portata applicativa di carattere generale e reca espresso precetto nella materia oggetto della presente.

Il decreto chiarisce espressamente la portata e le modalità per effettuare i versamenti dei diritti di segreteria, prevedendo che nel caso di presentazione di più domande o denunce con il medesimo atto debba trovare applicazione unicamente il diritto di importo più elevato.

In conclusione e alla luce delle esposte osservazioni, si invitano le Camere di Commercio a voler dare conforme applicazione alle indicazioni fornite.

IL DIRETTORE GENERALE
Giulio Mario DONATO